



Si è appena conclusa a Bologna la tredicesima edizione di COM-PA, il Salone Europeo della Comunicazione Pubblica, dei Servizi al Cittadino e alle Imprese. Raccogliamo a caldo le valutazioni di Massimiliana Baumann, direttore dell'Associazione Italiana per la Comunicazione Pubblica e Istituzionale, che promuove l'evento nazionale. Quale è il bilancio dell'edizione 2006 di COM-PA? COM-PA chiude i battenti con un risultato ampiamente positivo. Per tre giorni (dal 7 al 9 novembre) il quartiere fieristico di Bologna ha infatti visto 294 espositori su una superficie espositiva di 22.000 mq, 880 relatori, 520 giornalisti, 28.350 visitatori alternarsi in 116 convegni, 10 incontri nazionali, 15 eventi speciali, 5 mostre. Ma al di là dei numeri, pur rilevanti, credo occorra sottolineare come, in un momento non facile, gli espositori abbiano dato, con la qualità della loro presenza, la miglior risposta possibile. Ancora una volta la Pubblica Amministrazione si è dimostrata capace di rispondere con entusiasmo, professionalità e qualità. I dipendenti pubblici confermano di essere una risorsa importante per ogni innovazione e cambiamento. La manifestazione si è conclusa con la cerimonia di premiazione introdotta dall'attore Giorgio Comaschi. Chi sono i vincitori di quest'anno? Il Premio Diritto all'Informazione va alla Regione Autonoma della Sardegna perché con le varie attività sviluppate all'interno di COM-PA ha ribadito una significativa capacità di coniugare innovazione e tradizione. Alla Provincia di Roma che, per la prima volta a COM-PA, ha messo in buona evidenza il forte impegno nel contrastare il digital divide promuovendo anche un valido sistema di concentrazione on line. Al Comune di Venezia per i progetti di comunicazione ed educazione ambientale sviluppati per la salvaguardia della laguna e per aver saputo proporsi come città dell'innovazione e della creatività. Tre le menzioni conferite a: Ministero della Difesa per aver presentato ancora una volta in forma unitaria i contenuti di grandi temi come la sicurezza nazionale e internazionale e per aver confermato efficienza e professionalità nelle relazioni con i cittadini italiani e con quelli degli Stati in cui è presente. Comune di Parma per i molteplici progetti volti a migliorare sempre di più il rapporto con i propri cittadini anche grazie a iniziative particolari volte alla sperimentazione e alla realizzazione di servizi multimediali. Università degli Studi di Udine per la capacità di attrarre i giovani con progetti e strumenti di innovazione rappresentativi della

didattica. Infine una menzione speciale è stata consegnata a Zucchetti per l'articolazione dei servizi offerti alle Pubbliche Amministrazioni con strumenti funzionali e interattivi atti a ottimizzare l'efficacia e l'efficienza. La Polizia di Stato ha ritirato il Premio del Cittadino conferito dai visitatori del Salone. Il Premio Qualità 2006 è stato conferito a: Regione Piemonte per la capacità di comunicare, attraverso uno stand di forte impatto e interattivo con una scelta di messaggi incisivi e appropriati. Consob, per l'efficacia con cui l'Autorità ha saputo comunicare i suoi obiettivi quali tutela degli investitori, efficienza e trasparenza del mercato mobiliare. Provincia de L'Aquila per il progetto "Piazza Digitale", che grazie a strumenti digitali permette il collegamento in zone isolate, che altrimenti sarebbero irraggiungibili. Guardia di Finanza per aver saputo integrare nel processo organizzativo le tre funzioni di informazione, comunicazione e portavoce. Regione Sicilia per aver saputo valorizzare la propria immagine istituzionale caratterizzandola anche con la puntuale articolazione della comunicazione. Progetto CREO della Provincia di Teramo, per aver realizzato uno strumento di facile accesso in grado di creare una nuova imprenditorialità nel territorio. ASL 4 Chiavarese per aver avviato il progetto "Conto corrente salute", servizio che favorisce, grazie alle nuove tecnologie, una gestione e fruizione più rapida e funzionale dei dati e dei documenti sanitari. Comune di Udine per il Progetto Immagine coordinata capace di coniugare simboli del passato e proiezione verso l'innovazione. Iniziativa Parola di Donna della Provincia di Siracusa per aver conseguito con sempre maggiore incisività la comunicazione al femminile. Cooperativa Cramars per il progetto "Esserci" sulle Pari Opportunità perché l'iniziativa vede per la prima volta la stesura del contratto sociale. Regione Wallonne per aver portato l'esperienza di comunicazione di questo territorio belga, contribuendo all'interscambio della comunicazione pubblica europea. Per finire Regione Umbria per la numerosità e la qualità dei progetti, esempi di best practice per la promozione della cultura dell'innovazione e della trasparenza. La terza edizione del Premio Comunicare on line ha visto la vittoria di "Qui Uniud", newsletter dell'Università degli Studi di Udine; a seguire "Ermes Newsletter" della Regione Emilia-Romagna; e per finire, ex aequo "Centrinformano Lavoratori" della Provincia di Ravenna e "Marconi Newsletter" dell'Aeroporto "G. Marconi" di Bologna. COM-PA propone anche momenti di formazione. Sì, li chiamiamo laboratori per il loro carattere pratico-operativo. Quest'anno ne abbiamo proposti 27: ciascuno affrontava un aspetto specifico della comunicazione pubblica, dalla gestione dei reclami alla semplificazione del linguaggio amministrativo, passando attraverso il piano di comunicazione, l'uso delle nuove tecnologie, la gestione delle relazioni interpersonali, solo per citarne alcuni. Ancora una volta il numero dei partecipanti a queste pillole di formazione è stato molto elevato, indice della qualità dei corsi che l'Associazione Italiana per la Comunicazione Pubblica e Istituzionale organizza.